

BOTTA E RISPOSTA. L'assessore risponde agli attacchi di Bertucco e Campagnari: idee confuse

Filobus, replica Corsi «Pd e Sel disinformati»

«Naturale che l'iter di un'opera importante conosca modifiche migliorative durante il progetto esecutivo e ci siano dei ritardi»

«I consiglieri Bertucco e Campagnari hanno poche idee ma molto confuse e ogni volta che toccano l'argomento filobus ne danno ampia dimostrazione». Così l'assessore al Traffico Enrico Corsi ribatte alle dichiarazioni che Bertucco e Campagnari hanno fatto l'altro giorno sulla questione filobus.

Bertucco aveva rilevato che «chi non vuole il filobus è la stessa giunta che dopo anni di ritardi permette che, a pochi metri dal traguardo, l'iter di approvazione del progetto ricominci da capo per evitare che il filobus intralci il traffico veicolare privato nei pressi della Fiera». Campagnari, capogruppo in Provincia di Sel-Federazione della sinistra, aveva sollevato il problema dell'impatto sull'occupazione in Atv. «È ridicolo affermare, come fa Bertucco, che l'iter sia bloccato per non intralciare il traffico privato», replica Corsi. «È naturale che, trattandosi di un'opera importante, in fase di realizzazione del progetto esecutivo si rendano necessarie modifiche migliorative, ed è comprensibile pertanto che,

a seguito di tali interventi migliorativi, si possa verificare un ritardo di qualche mese. Inoltre, proprio in virtù della sua importanza, il progetto in questione sta seguendo un iter preciso, che prevede anche l'approvazione da parte della Conferenza dei Servizi, dove i vari enti sono tenuti ad esprimere un parere. Quanto a Campagnari, parla di un'opera di cui non conosce nemmeno l'importo: non oltre 200 milioni di euro come afferma, ma 117. Sarebbe meglio se, prima di parlare, ci si documentasse meglio. La verità è che Bertucco e Campagnari appartengono al partito del "no a tutto" e dimenticano che Verona attende da ben 15 anni la realizzazione di un trasporto pubblico di massa, e che i partiti che loro rappresentano hanno amministrato per cinque anni la città senza risolvere nulla. Per quanto riguarda l'occupazione, credo sia corretto che l'amministrazione comunale in vista del nuovo sistema di trasporto, cerchi di razionalizzare le linee urbane, evitandoci sprechi nell'interesse del territorio e dei cittadini».



L'assessore Corsi con il progetto del filobus

Il documento di previsione 2013

Provincia, Pd: un bilancio che sancisce il fallimento

È polemica da parte del gruppo consiliare del Partito Democratico sul bilancio di previsione 2013, che il Consiglio voterà la prossima settimana.

«Si ripete un rito triste e scontato: le disponibilità sono poche, il Patto di stabilità ci vincola, praticamente ci si limita alla pura e semplice amministrazione della routine», afferma il Pd. «A cosa serve una Giunta pletorica e costosa di dodici assessori, quando ne basterebbero meno della metà,

e soprattutto quando sarebbero sufficienti i dirigenti ad amministrare, visto che indirizzo politico proprio non se ne trovano nei documenti contabili della nostra Provincia? La massima contraddizione riguarda il Piano delle Opere, un elenco retorico di lavori pubblici di fronte alla dichiarata mancanza di soldi, mentre si penalizza il personale dipendente. Una cosa è chiara: con questo bilancio l'attuale Giunta mette nero su bianco la propria incapacità ed il proprio fallimento».

ESPOSTO. Il sindacato impugna il documento sulla cassa integrazione

Catullo, Uil all'attacco «Violati gli accordi»

«È stata disposta l'assunzione di altro personale e si chiede di lavorare senza timbrare i cartellini»

La Uil, con la segreteria generale e il sindacato di categoria, impugna l'accordo per la cassa integrazione all'aeroporto Catullo: «Frode ai contribuenti e mancato rispetto dei diritti dei lavoratori» è la denuncia del sindacato che in una nota annuncia il deposito di un esposto alla magistratura.

Nella nota della Uil si legge: «L'accordo dello scorso 29 novembre che prevedeva l'apertura della cassa integrazione straordinaria per 100 lavoratori del Catullo per due anni e a rotazione, non è stato applicato come previsto. Tale Cigs è stata chiesta dai dirigenti della società perché secondo loro l'organico era "gonfiato". Cassa integrazione si quindi, ma per alcuni lavoratori è stata applicata per 24 mesi e contemporaneamente è stata disposta l'assunzione di nuovi dipendenti. Nei vari settori di attività, la società non concede ferie per mancanza di personale, richiede ore straordinarie e quello che è ancora più grave, ad alcuni dipendenti chiede di lavorare fuori dall'orario di lavoro senza timbrare il cartellino in modo da non far risultare la prestazione».

Per Lucia Perina, segretario generale della Uil, «in questo momento si sta discutendo su come aprire ai privati e poi invece la gestione organizzativa

si perde in un bicchier d'acqua, tra l'altro con il rischio di annullamento della cassa integrazione con il risultato di un eventuale aggravamento dei costi per la società. Mi auguro che si possa rispettare l'accordo sulla Cigs del Catullo e che qualora ci siano dei problemi si attivi un tavolo velocemente. Il sindacato ha dato prova di saper prendersi delle responsabilità e anche rapidamente. Questo se vogliamo salvare un'infrastruttura indispensabile per l'economia del nostro territorio».

La Perina e Gaetano Iannuzzi, del sindacato di categoria, sottolineano che «il 2012 chiude il bilancio in profondo rosso con la conseguenza di 315 lavoratori in Cigs e la liquidazione della Società Avio Handling, diminuzione drastica dei viaggiatori nello scalo e abbandono dello stesso di varie compagnie aeree. Alla fine un aeroporto mangiasoldi (Montichiari) chiuso per mancata concessione governativa, come previsto dalla Uiltrasporti già nel 2001. La crisi non c'entra in tutto questo, lo dimostra il fatto che altri aeroporti anche vicini, aumentano i viaggiatori, il fatturato e l'attività di bilancio».

«La Uill avvierà nelle sedi competenti tutte le azioni necessarie per bloccare la cassa



L'ingresso all'aeroporto Catullo

integrazione perché così attuale è in contrasto con le norme della Cigs. Inoltre allo stesso tempo la Uilil da corso ad un esposto alla magistratura per frode».

«Quello del 2012», aggiunge in conclusione la Perina, «sarà il sesto bilancio consecutivo in perdita e credo che ci siano interventi seri e prioritari: per esempio la concessione di Montichiari per la quale il ministero chiede un piano di sostenibilità finanziaria e il rilancio dello scalo. Per quanto tempo ancora il Catullo deve sostenere le perdite dello scalo bresciano (9 milioni nel 2011) visto che le previsioni degli stessi vertici dell'aeroporto dicono che sarà in rosso anche il 2013?».

SANITÀ. Il tentativo di conciliazione richiesto dall'Usb non ha però prodotto l'annullamento dello stato di agitazione

Operatori di sala, prove di accordo

Martelletto: «L'Azienda ospedaliera favorevole all'intesa. In cambio, stop a nuove cause di lavoro»

«Non annulliamo lo stato di agitazione proclamato nei giorni scorsi, ma vista la disponibilità della direzione aziendale a pervenire a un accordo sindacale, invitiamo i colleghi a sospendere la promozione di altre cause legali». Federico Martelletto, portavoce di Usb (Unione sindacale di base) Sanità, riassume l'esito del «tentativo di conciliazione da noi

richiesto nei giorni scorsi, contestualmente alla proclamazione dello stato di agitazione degli operatori sociosanitari di sala operatoria, per risolvere l'annosa questione del mancato riconoscimento dell'indennità di sala».

Indennità non prevista dal contratto collettivo di lavoro che Usb rivendica, mentre le altre sigle presenti nella Rsu (Rappresentanza sindacale unitaria) non intendono ottenerla sotto forma di un'altra voce nello stipendio, perché - come spiegato a L'arena dal referente Rsu, Marco Nundini -

«non possiamo portare avanti e sostenere rivendicazioni palesemente corporative che andrebbero a alleggerire gli stipendi degli operatori sociosanitari che non vengono impiegati nelle sale operatorie dell'Azienda ospedaliera».

Insomma, una frattura del fronte sindacale che rischia di farsi più gravi nell'immediato futuro, alla luce di quanto riferisce il delegato di Usb, Martelletto, sull'incontro avuto ieri in piazzale Stefani con il direttore generale dell'Azienda ospedaliera, Sandro Caffi. «La direzione», riferisce Fe-



Una sala operatoria al Polo Confortini

derico Martelletto, «ha espressamente dichiarato di voler giungere a breve a un accordo sindacale con tutta la Rsu. In sostanza, la direzione è disposta a accettare una proposta che stabilisca una incentivazione economica per gli operatori sociosanitari delle sale operatorie e di sospendere definitivamente la mobilità interne annunciate recentemente in un verbale di contrattazione aziendale con la delegazione trattante. Ovviamente la direzione vuole però che i dipendenti interessati sospendano la promozione di altre cause legali nel merito».

«La direzione aziendale», incalza il portavoce di Usb, «incalza la nostra posizione e chiede all'attuale Rsu in cari-

ca che prenda una posizione e formuli una proposta. Ci preoccupa, però, che la direzione non abbia voluto sospendere eventuali mobilità interne che dovessero scattare fino alla definizione dell'accordo sindacale e per questo abbiamo deciso di mantenere lo stato di agitazione e di convocare a breve un'assemblea dei lavoratori».

«Siamo comunque fiduciosi», conclude Martelletto, «e per questo chiediamo ai colleghi Oss delle sale operatorie di sospendere la promozione di nuove cause di lavoro per il riconoscimento dell'indennità fino alla firma dell'accordo sindacale. Una condizione necessaria affinché la direzione dell'Azienda non acceleri con la mobilità interna».

MACELLERIA

Costanzo

DA COSTANZO COMPRI LA QUALITÀ

Carni Salumi e Formaggi di 1ª qualità

Tastasal all'isolana di produzione propria

Buttapietra (Vr) - Via Provinciale Est, 1/A
Tel. 045.666.0017 - Fax 045.666.8777

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE RIVOLGERSI

PubliAdige
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

VERONA
Corso Porta Nuova, 67
Tel. 045.960.0200
www.publiadige.it

De Carli

CONCESSIONARIO PER VERONA TRENTO E BOLZANO

CAT
Lift Trade

VENDITA • NOLEGGIO • ASSISTENZA
CARRELLI ELEVATORI DI TUTTE LE MARCHE

RIVOLI VERONESE (VR) Loc. Vanzelle
Tel. 045 728 1083 - Fax 045 728 1366 - info@carrellidecarli.com
www.carrellidecarli.com